



TORINO, 12 /09/2016

AS 2016/17

OGGETTO: fruizione del pasto domestico nei plessi scolastici della Direzione.

In relazione ai genitori, richiedenti alla DD. G. Pacchiotti, la fruizione del pasto domestico a scuola, si precisa quanto segue:

i genitori che non intendono usufruire la refezione comunale, prevista per le classi 1°- 5° a partire dal giorno 15/09/16, debbono comunicare in segreteria se intendano optare per il pranzo a casa degli alunni con rientro o fruire del cosiddetto pranzo domestico, affinché la scuola possa comunicare all'economato comunale gli elenchi degli alunni che usufruiranno del servizio mensa comunale per l'AS 2016/17.

Relativamente agli alunni che, ai sensi dell'ordinanza del Tribunale di Torino del 13/08/16 hanno già comunicato alla scuola l'intenzione di usufruire del pasto domestico, si precisa quanto segue:

1. In attesa di disposizioni chiare dal MIUR e dal Comune, sulla reale possibilità della nostra scuola di organizzare il servizio per gli alunni che intendono fruire del pasto domestico, questa Direzione intende osservare l'ordinanza della magistratura consentendo, senza discriminazioni di sorta, agli alunni richiedenti la fruizione del pasto domestico, di poter consumare il proprio pranzo nel medesimo locale in cui sono serviti i pasti dalla Ditta CAMST, erogatrice del servizio comunale.
2. Si precisa ai Sigg. genitori che la scuola, non avendo le attrezzature per la conservazione ad adeguata temperatura dei pasti domestici, declina ogni responsabilità da eventuali problemi di natura sanitaria ricollegabili al cibo portato da casa e conservato fino all'ora di pranzo. I genitori sono quindi direttamente responsabili di eventuali problemi cagionati dal pasto portato.
3. È fatto divieto agli alunni fruitori del pasto domestico di scambiare il proprio cibo con i compagni.
4. La cura del cibo portato a scuola è di responsabilità del singolo alunno. La scuola declina ogni responsabilità da danneggiamenti del proprio o altrui corredo scolastico nel caso di rovesciamenti del contenitore che trasferisce il pasto.
5. La scuola declina ogni responsabilità relativamente alla qualità nutrizionale del pasto domestico che gli alunni fruiranno, essendo responsabilità del genitore fornire un pasto equilibrato ed in linea con i dettami della buona educazione alimentare, che la scuola "tenta" d'insegnare ai ragazzi.
6. I genitori che intendono usufruire del pranzo domestico e che non hanno ancora segnalato alla segreteria didattica della scuola tale intenzione sono

pregati di comunicare quanto prima tale decisione, mediante e-mail , con oggetto “pranzo domestico”, o comunicandolo per iscritto sul diario. Nella comunicazione deve anche essere precisata la data di avvio di tale forma di consumazione. Sarà cura della segreteria raccordarsi con l’economato e provvedere alla derubricazione del servizio di mensa, a partire dal 3/10/16, come previsto dalla Circolare comunale n. 12568/044 del 6/09/16. Le richieste debbono pervenire alla segreteria sulla posta toee04700p@istruzione.it **entro il giorno 24/09/16.**

7. Si precisa che la scelta delle famiglie di optare per la fruizione del pasto domestico avrà validità di almeno un quadrimestre; in caso di ripensamento, i genitori devono comunicarlo in segreteria entro il **20/01/17**
8. In attesa di disposizioni ministeriali sulla questione, che saranno prescrittive, la scuola comunque , **fatto salvo quanto sopra**, invita come di consueto i genitori che non intendono avvalersi del servizio comunale di refezione, di prelevare, gli alunni per la pausa mensa.

- dalle ore 12,30 alle ore 14,30 (tempo pieno).
- Dalle ore 12,30 alle 13,30 (tempo ordinario)

Si ringraziano anticipatamente i genitori per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Carlo Giovanni Sinicco

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3/2 del Dlvo 39/1993*